

re, il Comune cedette mq. 1.000 circa al prezzo medio risultante dall'esproprio, restando a carico del Comune le aree da destinarsi a sede stradale ed in ogni modo l'I. S. A. non pagherà in nessun caso prezzo superiore alle L. 600 a mq. compreso ogni e qualsiasi contributo di miglioria.

Il Comune offre le agevolazioni che di massima rendono praticate all'I. S. A. e cioè: contributo di miglioria, esenzione dal dazio sui materiali, occupazione del suolo pubblico, ecc.

Il Comune pertanto, dovendo far fronte alle spese di espropriazione, provvedere ai lavori di sistemazione stradale e ad altre opere pubbliche, chiede all'Istituto un mutuo di L. 500 mila, rappresentante la differenza tra la spesa complessiva delle espropriazioni ed il prezzo che l'Istituto S. A. corrisponderà per l'area di risulta.

Il Direttore Generale prega quindi l'On. Consiglio di Amministrazione di voler autorizzare la Direzione Generale dell'Istituto:

1/ a proseguire nelle trattative con il Comune di Trento per quanto si riferisce all'acquisto dell'area;

2/ a definire la concessione del mutuo.